

Traffico di armi e droga, diciotto persone arrestate fra la Calabria ed il Nord

REGGIO CALABRIA - Droga, tanta droga ma anche armi e furti di quadri. Le specialità di una gang che operava principalmente nella Piana di Gioia Tauro ma aveva collegamenti fuori regione, in particolare in Piemonte e Lombardia. È stata un'inchiesta della Polizia a fare luce sulle attività dell'organizzazione criminale individuando ruoli e responsabilità.

Nella notte tra giovedì e venerdì è scattata l'operazione "Zeus", dal nome del negozio di abbigliamento di uno degli arrestati. In esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip di Palmi Rosa Maria Putrino sono state arrestate diciotto persone (12 sono finite in carcere e 6 ai domiciliari) una è stata sottoposta all'obbligo di dimora nel comune di residenza. Altri tre indagati sono sfuggiti all'arresto.

I particolari dell'operazione sono stati forniti in conferenza stampa dal questore Vincenzo Speranza insieme con il sostituto procuratore di Palmi Rocco Cosentino, il dirigente del Commissariato di Taurianova Andrea Ludovico e il capo di gabinetto Tonino Romeo.

L'attività investigativa della squadra mobile della questura di Reggio Calabria, diretta da Salvatore Arena e degli agenti del commissariato di Taurianova, diretto da Andrea Ludovico, è stata coordinata dal procuratore della Repubblica di Palmi, Vincenzo Lombardo e dal suo sostituto Cosentino.

L'indagine ha consentito di risalire a una rete di spacciatori e fornitori di droga, in prevalenza cocaina, che veniva immessa sulla piazza di Taurianova e in altri centri della Calabria e di altre città italiane. I capi di imputazione di cui a vario titolo gli indagati sono chiamati a rispondere sono oltre 120 e vanno dai reati di droga alla detenzione di armi clandestine, dalla ricettazione ai furti di quadri, di valore. Una delle menti dell'organizzazione, è Carmelo Villerà, 22 anni, ritenuto fornitore di cocaina. Il giovane è stato seguito in tutti i suoi spostamenti, che hanno consentito alla polizia di aggiungere i vari tasselli al mosaico investigativo, avviato nei primi mesi dello scorso anno, con gli arresti di quattro giovani.

Gli elementi più significativi sono venuti fuori dalle intercettazioni attraverso le microspie, piazzate sulla Fiat 500 di Francesco Sergi, titolare della boutique "Zeus". Ascoltando alcune conversazioni la Polizia ha appreso che Sergi pagava la droga con capi di abbigliamento. Tra i destinatari del provvedimento restrittivo figura anche un giovane disc jockey, Giuseppe Filippone, arrestato mentre dormiva sulla spiaggia della Tonnara Palmi, al termine di una notte di lavoro in discoteca.

Nel corso dell'operazione di ieri mattina sono finiti in carcere: Vincenzo Messina, 24 anni, San Procopio; Francesco Sergi, 27 anni, Palmi; Pasquale Rocco Farina, 27 anni, Sinopoli; Giovanni Domenico Messina, 47 anni, San Procopio; Rocco Pirilli, 43 anni, Palmi; Carmelo Villivà, 22 anni, Taurianova; Giuseppe Pirrottina, 21 anni, Palmi; Ferdinando Divino, 24 anni, Palmi; Gregorio Malvaso, 27 anni, Gioia Tauro; Raffaele Cutrì, 25 anni, Sinopoli; Giuseppe Filippone, 25 anni, Palmi; Antonino Losordo, 40 anni, Sant'Eufemia d'Aspromonte. L'ordinanza di custodia cautelare in carcere non è stata eseguita nei confronti di Giuseppe Monterosso, 42 anni, di Palmi, e Giancarlo Rossini, 30 anni, di Cantù (Como). Entrambi sono risultati irreperibili.

Sono stati posti ai domiciliari: Domenica Pudano, 20 anni; Reggio Calabria; David Biamonte, 26 anni, Taurianova; Massimiliano Barbaro, detto "Pierino", 32 anni, di Palmi;

Giuseppe Maceri, 40 anni, Palmi, Carlo Mascalchi, 22 anni, Palmi; Giancarlo Messina, 21 anni, San Procopio. Ineseguito il provvedimento nei confronti di Valentina Tripodina, 21 anni, nativa di Torino e residente a Roma.

Inoltre, è stata sottoposta all'obbligo di dimora nel comune di residenza Maria Messina, 22 anni, San Procopio; risultano indagati, infine, Vincenzo Malvaso, 57 anni, San Ferdinando, Maria Rosa Fameli, 55 anni, San Ferdinando, Annina Lo Bianco, 24 anni, San Ferdinando.

Paolo Toscano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS